

Alla Lombardia il primato dei bimbi mendicanti

Pubblicato: Lunedì 21 Novembre 2005



Dal 2000 al 2005 sono stati identificati almeno 50mila minori stranieri costretti a chiedere l'elemosina per strada, e il 23% delle segnalazioni proviene dalla Lombardia. . È questo il triste primato che riguarda la nostra regione (seguita a distanza dal Lazio, 16%), diffuso nella giornata dell'infanzia.

Il ritratto, realizzato dall'**indagine conoscitiva realizzata dalla Commissione bicamerale per l'infanzia**, è molto allarmante. Questo anche perché il fenomeno non sembra in grado di spegnersi, anzi, peggiora ogni anno. Nel 2002 i minorenni costretti a guadagnare qualcosa per le strade italiane erano 7.040, 8.914 nel 2003, 8.100 nel 2004 e ben 6.426 nei primi nove mesi del 2005. **La stima per l'intero anno è di 9mila segnalazioni, il 10% in più rispetto all'anno scorso.**

La maggior parte dei ragazzini trovati per strada era di **nazionalità romena (39%), seguono i marocchini (22%) e gli albanesi (15%). Gran parte di loro ha poco più di 15 anni (81%).** Sono quindi tanti, troppi, i ragazzi costretti a passare l'intera giornata con la mano tesa, per guadagnare da un minimo di 35-40€ al giorno (Cosenza) fino ad un massimo di 70€ (Roma). Ovviamente senza poter far valere il loro diritto allo studio.

Proprio sull'onda di questi dati, le istituzioni nazionali hanno rivendicato oggi la necessità di prendere provvedimenti urgenti. Oggi il **Capo dello Stato** ha ricordato che "i bambini sono il futuro e la speranza dell'umanità", chiedendo un'azione mirata e tempestiva. I provvedimenti possibili sono molti: a partire dalla maggiore sorveglianza sull'obbligo scolastico, per le famiglie con permesso di soggiorno, fino all'adozione ed al rimpatrio per chi non l'ha. Marida Bolognesi, della commissione Infanzia, ha **proposto una modifica della Bossi-Fini, introducendo un permesso di soggiorno ad hoc per i minori.** Inoltre è stato promosso un potenziamento dei meccanismi di segnalazione nelle diverse aree locali.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it